

Osservatorio sulle Imprese Femminili – II trimestre 2014

La dinamica imprenditoriale toscana secondo una
prospettiva di genere



Firenze, Settembre 2014

Da aprile a giugno 2014 si sono iscritte ai registri delle Camere di Commercio toscane **1.892 imprese femminili** (il 30% del totale iscrizioni del trimestre).

La formula scelta dalle donne per avviare la propria azienda è stata in prevalenza la più semplice, ovvero la Ditta individuale (ne sono nate 1.443 in tre mesi, il 76%). Fra le imprese femminili che hanno avviato la propria attività nel periodo aprile-giugno, il 16% sono Società di capitale (306), la forma giuridica di impresa più strutturata e meno fragile. Più contenuto il numero Società di persone nate nel trimestre (110 pari al 6% delle iscrizioni).

I settori dove le donne hanno trovato spazio per creare un'impresa in Toscana, sono commercio (521 nuove iscrizioni, il 27%), attività industriali (267), turismo (238) e servizi alle imprese (197).

Iscrizioni delle imprese femminili nel trimestre aprile-giugno 2014

	Toscana	
	Valori assoluti	Composizione %
TOTALE	1.892	100,0
Società di capitali	306	16,2
Società di persone	110	5,8
Ditte individuali	1.443	76,3
Agricoltura	93	4,9
Industria in s.s.	267	14,1
Costruzioni	66	3,5
Commercio	521	27,5
Turismo	238	12,6
Trasporti e spedizioni	22	1,2
Assicurazioni e credito	56	3,0
Servizi alle imprese	197	10,4
Altri settori	188	9,9

Fonte: Infocamere, Cruscotto di indicatori statistici



Sono cambiate le procedure di calcolo delle imprese femminili

A causa delle modifiche di calcolo dell'imprenditoria femminile introdotte a inizio 2014, non è possibile determinare l'andamento reale rispetto all'anno precedente. In questo report, pertanto, **vengono analizzati solo alcuni aspetti strutturali dell'imprenditoria «rosa»**.

A fine giugno 2014, le imprese femminili registrate agli archivi delle Camere di Commercio toscane sono **93.145**.

In Toscana il 22,6% delle imprese è femminile, mentre l'incidenza media a livello nazionale si ferma al 21,4%.

Andamento delle imprese toscane iscritte ai Registri Camerali

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente ⁽¹⁾

Trimestri	Imprese femminili	Imprese non femminili	Totale imprese	Variazioni %		
				Femminili	Non femminili	Totale
I-2011	99.404	317.218	416.622	2,0	0,7	1,0
II-2011	99.911	318.031	417.942	1,3	0,2	0,5
III-2011	100.351	318.568	418.919	1,1	0,1	0,3
IV-2011	100.045	317.155	417.200	0,7	-0,2	0,0
I-2012	99.395	315.490	414.885	0,7	0,6	0,6
II-2012	100.532	316.652	417.184	1,1	0,4	0,6
III-2012	100.863	316.925	417.788	1,0	0,3	0,5
IV-2012	100.836	315.318	416.154	1,3	0,2	0,4
I-2013	100.320	312.458	412.778	1,5	-0,2	0,2
II-2013	100.985	313.770	414.755	1,0	-0,1	0,2
III-2013	101.115	314.026	415.141	0,9	0,0	0,2
IV-2013	101.076	313.487	414.563	0,8	0,2	0,3
<i>Nuova serie ⁽²⁾</i>						
I-2014	92.599	318.319	410.918	-	-	-
II-2014	93.145	319.216	412.361	-	-	-

⁽¹⁾ Dal II trimestre 2012 le imprese registrate sono considerate al netto della classe di natura giuridica "Persona Fisica" e le variazioni sono calcolate al netto delle cessate d'ufficio.

⁽²⁾ Dal 1° trimestre 2014 è stata introdotta una modifica all' algoritmo di calcolo dell'imprenditoria femminile per le sole società di persone. In conseguenza dell'insieme delle attività di miglioramento delle procedure di calcolo, dal primo trimestre 2014 si registra un calo delle imprese femminili considerate nelle precedenti elaborazioni.

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



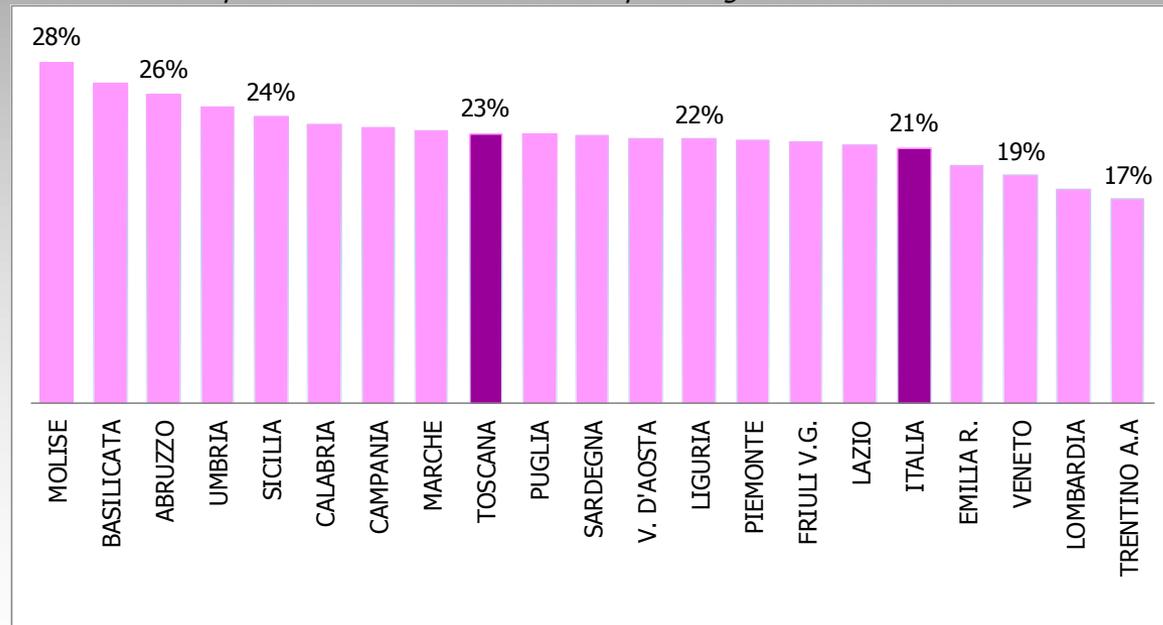
Mediamente le regioni del Sud Italia registrano i tassi di femminilizzazione più elevati, quelle del Nord i più esigui.

La Toscana, con un'incidenza del **23%**, è nona nella classifica delle regioni italiane a maggior tasso di imprenditorialità femminile.

Se Toscana e Marche sono nella parte più alta della classifica, le altre regioni *benchmark* del Nord-Italia evidenziano un sistema imprenditoriale a bassa partecipazione femminile: dal 20% dell'Emilia Romagna si scende al 18% della Lombardia.

Graduatoria delle regioni per tasso di femminilizzazione

Incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate al 30.06.2014



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



La provincia più «rosa» della Toscana è Grosseto, con il 27% di aziende guidate da donne, seguita da Livorno dove un quarto delle imprese è femminile.

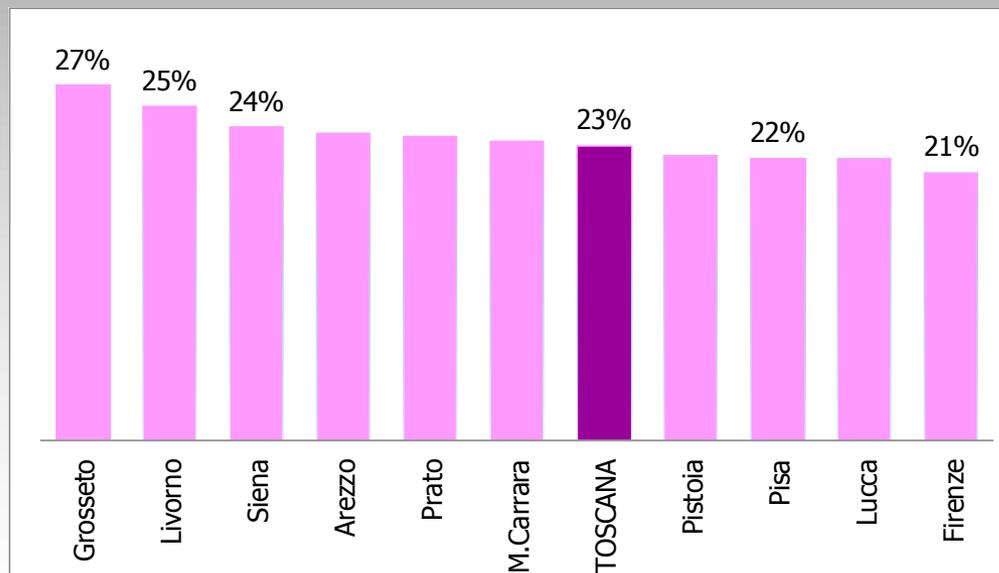
A breve distanza tre province dell'area interna: Siena, Arezzo e Prato con tassi di femminilizzazione del 24%. La palma della provincia meno rosa della Toscana va invece a Firenze, dove solo il 21% delle imprese è a conduzione femminile.

Con un'incidenza più bassa della media regionale troviamo anche Lucca, Pisa e Pistoia, mentre Massa Carrara risulta in linea.

In generale l'area costiera della regione è caratterizzata da un più elevato tasso di femminilizzazione, anche se **il maggior numero di imprese capitanate da donne si concentra nell'area interna** (53mila, di cui 22mila solo nella provincia di Firenze).

Graduatoria delle province toscane per tasso di femminilizzazione

Incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate al 30.06.2014

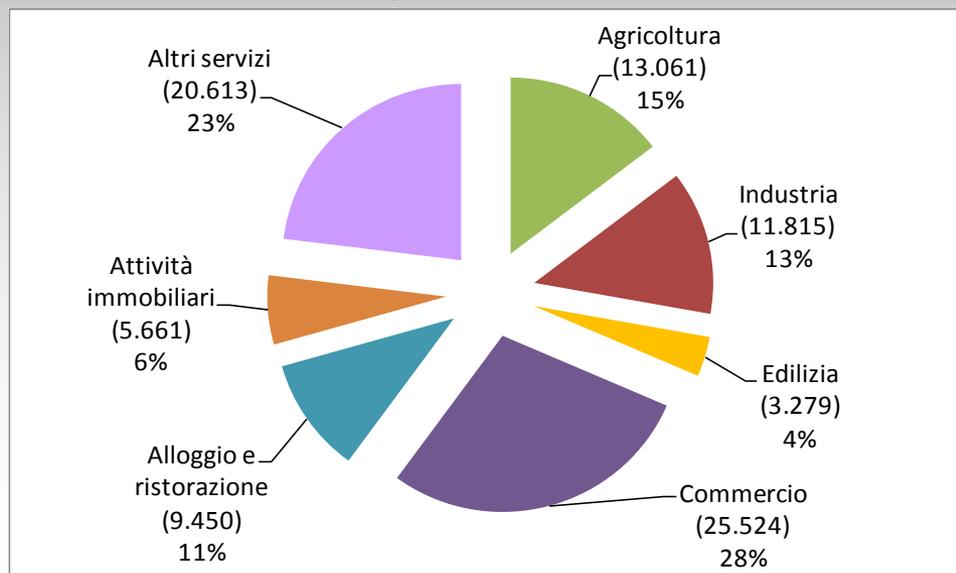


Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprese femminili in Toscana per settore di attività economica

Numerosità al 30.06.2014 e composizione %



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Due imprese «rosa» su tre si occupano di servizi

Delle 93mila aziende femminili con sede in Toscana, circa 61mila operano nel settore dei servizi, di queste oltre **25mila nel commercio** e quasi **10mila nel turismo**.

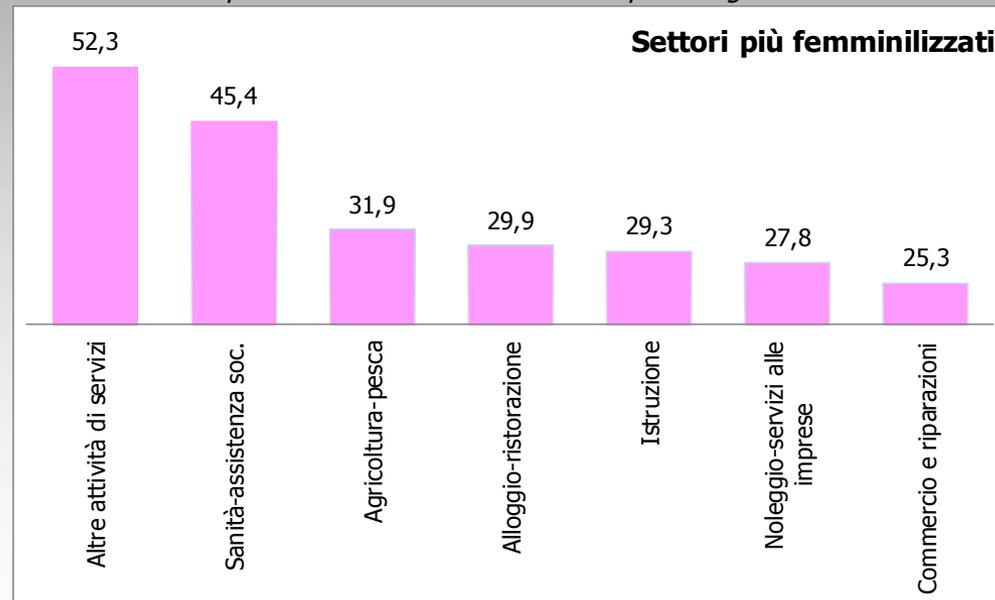
L'**industria** femminile in Toscana conta **12mila** aziende, di cui ben 7mila operanti nel sistema moda, **13mila** le imprese **agricole** guidate da donne.

Un livello di femminilizzazione molto elevato caratterizza tutte le attività dei servizi, con punte del 52% nei servizi alla persona e del 45% nella sanità e assistenza sociale. Tra i settori più praticati dalle donne: agricoltura (tasso del 32%), turismo e istruzione con un terzo delle aziende a conduzione femminile.

Costruzioni, trasporti e industria i settori meno attrattivi per le donne: è femminile solo il 5% delle aziende edili, il 10% di quelle industriali e dei trasporti.

Tasso di femminilizzazione per settore di attività

Incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate al 30.06.2014



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



16mila le Società di capitale guidate da donne

In Toscana, come nel resto del Paese, negli ultimi anni si è assistito ad una forte espansione di società di capitale. Per fronteggiare la crisi economica, il blocco del credito e aumentare la competitività, sempre più spesso le imprenditrici hanno scelto la tipologia più strutturata di impresa.

A metà del 2014 **le Società di capitale guidate da donne superano quota 16mila** - il 16,7% di tutte le imprese toscane costituite con questa forma giuridica.

Altre 16mila imprese femminili sono organizzate in Società di persone e 1.200 in Cooperative. Tuttavia la maggior parte delle imprese femminili in Toscana, come in tutto il Paese, sono Ditte individuali (59mila).

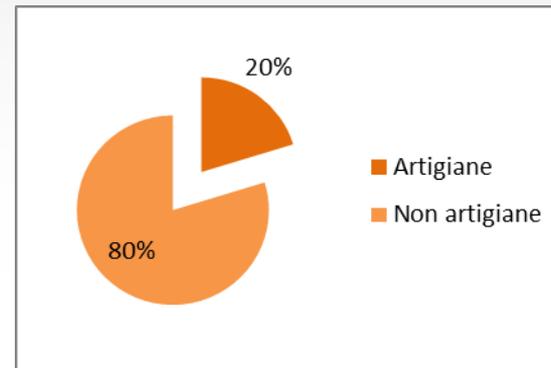
Le imprese femminili **artigiane** sono quasi **19mila**, in pratica un quinto del sistema imprenditoriale femminile toscano fa parte dell'artigianato.

Imprese femminili per forma giuridica in Toscana al 30.06.2014

Forma giuridica	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione (1)	Composizione %
Società di capitali	16.194	16,7	17,4
Società di persone	16.317	18,3	17,5
Ditte individuali	58.968	27,3	63,3
Cooperative	1.209	17,8	1,3
Altre forme	457	11,4	0,5
TOTALE	93.145	22,6	100,0

(1) Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

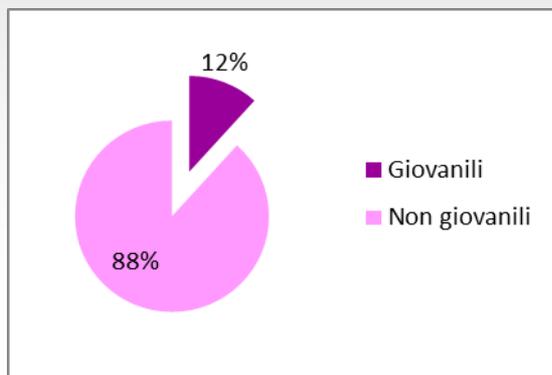


Le imprese guidate da donne «giovani»

In Toscana – a fine giugno 2014- si contano **11mila aziende rosa «giovani»**, ovvero imprese guidate da donne con meno di 35 anni (il 12% dell'universo imprenditoriale femminile). I settori a maggior presenza di imprese giovanili femminili sono: commercio (oltre 3mila imprese), turismo e industria (1.300 imprese ciascuno).

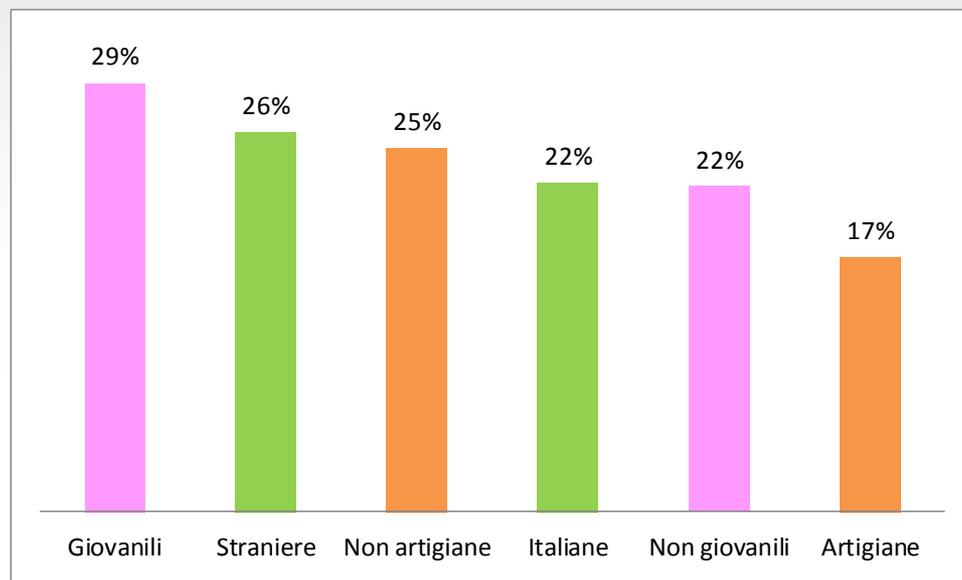
L'incidenza di donne alla guida di aziende giovanili è molto elevata (il 29%), in pratica quasi **un terzo dei giovani imprenditori della toscana è donna**.

Il tasso di femminilizzazione dell'imprenditoria giovanile è più alto rispetto alla media nazionale (27,7%) e posiziona la Toscana al sesto posto nella classifica delle regioni (sopra tutte le regioni del Nord-Italia).



Tasso di femminilizzazione per tipologia di impresa in Toscana

Incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate al 30.06.2014



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Le imprese guidate da «straniere»

Le aziende guidate da «**straniere**» raggiungono quota **12.500**, il 13% dell'universo imprenditoriale femminile della regione.

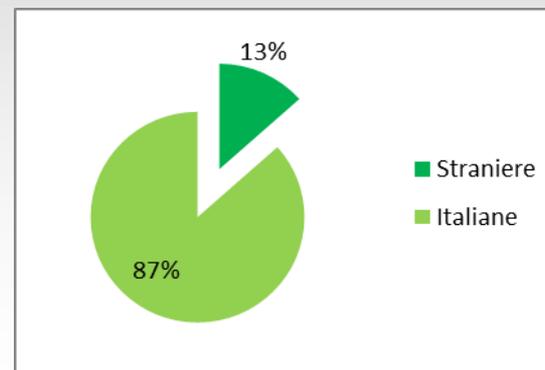
L'incidenza di donne alla guida di aziende straniere è del 26%, in pratica in Toscana **un quarto degli imprenditori stranieri è donna**.

Il tasso di femminilizzazione dell'imprenditoria straniera della Toscana è più alto rispetto alla media nazionale (23%) e vede la regione al decimo posto nella classifica italiana (dopo le regioni del Sud, Umbria e Marche).

I settori preferiti dalle donne straniere per fare impresa in Toscana sono il manifatturiero (3.800 aziende), le attività commerciali (3.600) ed il turismo (1.000 fra alberghi e ristoranti).

Le imprese guidate da **extra-comunitarie** superano quota **9mila** (3mila cinesi, mille rumene ed a seguire marocchine e nigeriane), contro le **3mila** condotte da donne della **Comunità Europea** (tedesche e albanesi).

Oltre **4mila** le imprese individuali toscane con a capo donne di **origine cinese** (3mila aziende manifatturiere e mille negozi). Un migliaio le imprese guidate da romene (perlopiù negozi e ditte edili) e a seguire 540 da marocchine, 460 da nigeriane, 300 aziende in capo a donne di origine albanese e altrettante tedesche (operanti perlopiù nel settore agricolo).



Imprese femminili per settore di attività in Toscana al 30.06.2014

Settore di attività economica	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione (1)	Composizione %
Agricoltura-pesca	13.061	31,9	14,0
Industria in s.s.	11.815	10,9	12,7
Costruzioni	3.279	5,2	3,5
Commercio e riparazione auto	25.524	25,3	27,4
Trasporto e magazzinaggio	920	8,9	1,0
Alloggio e ristorazione	9.450	29,9	10,1
Informazione e comunicazione	1.601	20,0	1,7
Finanziarie e assicurative	1.706	21,2	1,8
Attività immobiliari	5.661	21,9	6,1
Att. professionali-tecniche	2.196	18,6	2,4
Noleggio-servizi alle imprese	3.321	27,8	3,6
Istruzione	450	29,3	0,5
Sanità e assistenza sociale	699	45,4	0,8
Att. artistiche-intrattenimento	1.386	24,9	1,5
Altre attività di servizi	8.334	52,3	8,9
Imprese non classificate e altre	3.740	20,7	4,0
TOTALE	93.145	22,6	100,0

(1) Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprese femminili per regione al 30.06.2014

Regioni	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione (1)	Composizione %
ABRUZZO	38.096	25,7	2,9
BASILICATA	15.801	26,5	1,2
CALABRIA	41.586	23,2	3,2
CAMPANIA	129.057	23,0	10,0
EMILIA ROMAGNA	92.726	19,9	7,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	23.187	21,9	1,8
LAZIO	135.017	21,6	10,4
LIGURIA	36.247	22,1	2,8
LOMBARDIA	171.035	18,0	13,2
MARCHE	39.710	22,8	3,1
MOLISE	9.845	28,3	0,8
PIEMONTE	98.602	22,0	7,6
PUGLIA	85.206	22,6	6,6
SARDEGNA	37.198	22,3	2,9
SICILIA	109.244	23,8	8,4
TOSCANA	93.145	22,6	7,2
TRENTINO - ALTO ADIC	18.781	17,2	1,5
UMBRIA	23.340	24,6	1,8
VALLE D'AOSTA	2.975	22,1	0,2
VENETO	94.082	19,2	7,3
ITALIA	1.294.880	21,4	100,0

(1) Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprese femminili per provincia al 30.06.2014

Province	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione (1)	Composizione %
Arezzo	8.901	23,5	9,6
Firenze	22.294	20,6	23,9
Grosseto	7.771	27,0	8,3
Livorno	8.238	25,4	8,8
Lucca	9.439	21,7	10,1
Massa Carrara	5.185	22,9	5,6
Pisa	9.428	21,7	10,1
Pistoia	7.137	21,8	7,7
Prato	7.785	23,3	8,4
Siena	6.967	23,9	7,5
COSTA	40.061	23,4	43,0
INTERNO	53.084	22,0	57,0
TOSCANA	93.145	22,6	100,0

⁽¹⁾ Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



L'imprenditoria femminile toscana per tipologia al 30.06.2014

Tipologia	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione (1)	Composizione %
Giovanili	10.894	28,9	11,7
Non giovanili	82.251	22,0	88,3
Straniere	12.512	25,6	13,4
Italiane	80.633	22,2	86,6
Artigiane	18.877	17,2	20,3
Non artigiane	74.268	24,5	79,7
TOTALE	93.145	22,6	100,0

(1) Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Il presente report è stato realizzato nell'ambito dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, frutto della collaborazione tra l'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana e il Settore Imprenditoria Femminile e Politiche di Genere della Regione Toscana con l'obiettivo di monitorare – attraverso analisi periodiche – l'andamento dell'universo imprenditoriale "al femminile". La banca dati da cui questa analisi attinge le sue informazioni è costituita dal Registro delle Imprese del Sistema Camerale, la cui gestione informatizzata è demandata ad Infocamere.

Per stabilire con quale criterio misurare la partecipazione femminile nelle imprese si è preso spunto dalla definizione data dalla legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile, art. 2 e dalla successiva Circolare n° 1151489 22/11/2002 art. 1.2 del Min. Att. Produttive. In base a tali norme, il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. Generalizzando queste definizioni, sono quindi state individuate le **"Imprese Femminili", cioè le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%**; inoltre queste imprese sono state poi classificate in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne cioè in base alla maggiore o minore presenza femminile.

La legge 28 gennaio 2009 n. 2 - di conversione del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185 - ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, attribuendo alla pubblicazione dei dati attraverso il Registro Imprese pieno valore verso i terzi e nei riguardi della società.

Dal 1 gennaio 2009 è entrata in vigore la novità legislativa che ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, determinando la revisione **dell'algoritmo utilizzato per la determinazione dell'imprenditoria femminile** delle sole società di capitale in base alla relativa nuova tabella.

Il nuovo algoritmo ha effetto principalmente per le società di capitale per le quali la nuova modalità di calcolo seguirà il seguente principio **"si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite"**.

A cura di: Laretta Ermini

Coordinamento: Riccardo Perugi

